

Associazioni riconosciute in 4 mesi

Data Pubblicazione 28/2/2008

Articolo tratto da: Italia Oggi

Arriva la disciplina attuativa del dlgs qualifiche. Firmato l'altro ieri il decreto Scotti-Bonino

Al ministero della giustizia le istanze per la verifica dei requisiti

Riconoscimento delle associazioni di professionisti senza ordine in quattro mesi. A patto che ci siano i requisiti previsti dalla legge. Tempi e modalità sono contenuti nel decreto interministeriale firmato l'altro ieri dai ministri della giustizia, Luigi Scotti, e delle politiche europee, Emma Bonino. Il regolamento era necessario per esplicitare meglio alcuni passaggi contenuti del decreto legislativo approvato a fine ottobre 2007 (si veda ItaliaOggi del 24/10/07) che ha recepito la direttiva Ue sul riconoscimento delle qualifiche (2005/36/Ce). Il provvedimento permetterà alle rappresentanze delle professioni prive di albo di andare in Europa insieme agli ordini per discutere di come uniformare i percorsi formativi. Le associazioni facenti capo al Colap e ad Assoprofessioni, infatti, attraverso il gruppo di lavoro del Cnel, avevano più volte sollecitato dei chiarimenti in materia. Quanto alla procedura, il decreto prevede che, per l'iscrizione all'elenco tenuto dal ministero della giustizia, le associazioni dovranno fare apposita domanda e inviarla al dipartimento per gli affari di giustizia, direzione generale della giustizia civile del ministero della giustizia. Alla missiva dovranno essere allegati copia autentica dell'atto costitutivo dell'ente che ne dimostri l'esistenza da almeno quattro anni, elenco degli iscritti, amministratori e promotori. Dallo statuto dovrà, inoltre, emergere in maniera inequivocabile: la finalità dell'ente, l'organizzazione su base democratica, un tetto agli incarichi, la necessaria trasparenza degli assetti organizzativi, la partecipazione all'associazione soltanto da parte di chi abbia conseguito una scolarizzazione adeguata, l'obbligo della formazione continua, la dimostrazione che l'attività sia svolta su base nazionale ecc. Il ministero passerà al vaglio il plico entro 120 giorni dal recepimento, avvalendosi in questa operazione del contributo (un parere) del Cnel. Almeno 20 giorni prima della scadenza di tale termine sarà possibile chiedere chiarimenti all'ente che ha presentato la domanda. Sessanta giorni prima del compimento di ogni triennio, per ciascuna annotazione la direzione generale per la giustizia civile del ministero della giustizia verifica la permanenza delle condizioni e dei requisiti prescritti. Ignazio Marino